



Perché la *literacy* incide sulla nostra vita?

I PRECEDENTI STORICI *La Republique des Lettres* degli illuministi

Uno degli scopi degli illuministi francesi era di formare quella che loro stessi chiamavano la *Republique des Lettres* (“La Repubblica delle Lettere”), una comunità di intellettuali in cui le persone istruite e desiderose di conoscenza avrebbero avuto cittadinanza. Per gli illuministi questa repubblica non aveva confini, perché era regolata soltanto dal desiderio di conoscenza e dall’amore per i libri, di cui la cultura illuminista voleva favorire la diffusione in ogni strato della società.

La *literacy* e l’analfabetismo di ritorno

In Italia l’analfabetismo, ossia l’incapacità assoluta di leggere e scrivere, è un dato ormai superato. Tuttavia, negli ultimi anni è emerso un fenomeno preoccupante, la **scarsa competenza nella comprensione** effettiva di un testo, definita “**analfabetismo funzionale**”. Gli studiosi chiamano **literacy** la capacità di fare proprio un testo e comprenderlo.

Da questo punto di vista anche una persona che ha frequentato la scuola, non necessariamente solo quella dell’obbligo, potrebbe avere dei problemi a comprendere un **testo complesso** (scritto oppure orale). In questo caso si parla di **analfabetismo di ritorno**, e cioè

l’incapacità di utilizzare quanto si è appreso (lettura, scrittura ecc.) durante il percorso scolastico per l’assenza di esercizio.

Le ricerche OCSE-PISA

Proprio per indagare questo fenomeno, vengono svolte periodicamente delle ricerche. Una delle più importanti è quella conosciuta come **PISA** (*Programme for International Student Assessment*, “Programma per la valutazione internazionale degli studenti”) che viene promossa nei paesi **OCSE** (i più industrializzati del mondo). Nell’edizione 2018 i dati hanno assegnato agli studenti italiani un **punteggio inferiore alla media europea** per quanto riguarda la capacità di comprendere, utilizza-

re, valutare, riflettere e impegnarsi con i testi per raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità.

I risultati dei test in Italia: leggere e non comprendere

Più specificatamente la ricerca dice che circa il 77% degli studenti ha raggiunto il **livello minimo di comprensione** nella lettura, cioè è stato in grado di identificare l’idea principale in un testo breve e trovare informazioni esplicite al suo interno. Quando tuttavia è stato sottoposto un testo più lungo e complesso, contenente concetti astratti e meno intuitivi, che mescolava informazioni e opinioni, **soltanto il 5%** è stato in grado di comprenderlo. A preoccupare, pe-

Tempo medio speso sui media

Uso di internet per target 16-64

Media giornaliera del tempo speso su internet da qualsiasi dispositivo



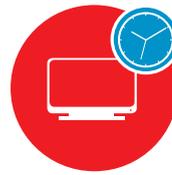
6H 04M

Media giornaliera del tempo speso sui social media da qualsiasi dispositivo



1H 51M

Media giornaliera del tempo speso sulla TV (broadcast, streaming, video on demand)



2H 57M

Media giornaliera del tempo speso ascoltando musica in streaming



0H 44M

(Fonte Globalwebindex, 2019)

rò, è soprattutto la quota rimanente, ossia quel quasi 20% che non è riuscito a comprendere in maniera adeguata i testi proposti e che, di fatto, segnala la presenza di quello che gli studiosi chiamano “analfabetismo funzionale”: la **capacità di leggere** un testo, **ma non di capirlo**.

Cause e conseguenze dell'analfabetismo funzionale

Le cause di questo fenomeno sono molteplici, e il dibattito è ancora aperto. Giocano sicuramente un ruolo importante il **basso livello di istruzione**, la mancanza di esercizio, la diffusione della **televisione** e dei **social network**, che abitua a modalità comunicative molto

sintetiche e fanno diminuire la consuetudine con testi complessi. Così come la semplificazione e l'immediatezza di tante forme di comunicazione. Certamente questa incapacità di comprendere e quindi di utilizzare e valutare le informazioni ricavabili dai testi ha **ricadute importanti** a livello sia sociale sia economico. Una persona che fatica a capire testi semplici, che siano

articoli di giornale o le istruzioni di un medicinale, **avrà meno opportunità**, minori possibilità di crescita (da un punto di vista personale, lavorativo, relazionale). Avrà anche **meno possibilità di saper distinguere una notizia falsa da una vera**, cosa che ha sicuramente ripercussioni sulla formazione di cittadini consapevoli e sul progresso sociale.

DISCUTIAMO IN CLASSE

1. Perché non saper comprendere un testo complesso può compromettere la crescita personale e lavorativa di una persona?
2. Quali conseguenze può avere non saper distinguere una notizia falsa da una vera? Fai degli esempi riportando anche esperienze personali.

